

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1036

Legge regionale 8 marzo 2007, n. 7 “Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia”. Approvazione dello schema di protocollo d’intesa tra la Regione Puglia e la RAI Radiotelevisione Italiana s.p.a. per l’attuazione del monitoraggio dei panel regionali attraverso lo strumento previsto nel MEMORANDUM D’INTESA “No Women No Panel - Senza Donne Non Se Ne Parla”

Il Presidente, su proposta della Consigliera per l’Attuazione del Programma e sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente di Sezione, confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

Visti

- La legge regionale n. 7 dell’8 marzo 2007 “Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia”;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, che ha formalmente istituito la Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 29 novembre 2021, n. 1909 recante “Istituzione Tavolo Tecnico per l’attuazione dell’Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 07 marzo 2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- La D.G.R. del 15/06/2022, n. 844 recante Approvazione “Bilancio Sociale e di Genere della Regione Puglia ANNO 2020” – L.r. n. 15/2014 – L.r. n. 28/2017 e Reg. reg. n. 1/2019;

Visti inoltre

- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Premesso che

- Con la legge regionale n. 7 dell’8 marzo 2007 “Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia” la Regione Puglia ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso. In particolare, l’art. 2 lett k) della predetta Legge dispone espressamente che la Regione persegue, tra le altre, la finalità di “promuovere ricerche, studi e la raccolta sistematica di documentazione e di dati statistici disaggregati per genere sulla condizione femminile, sulle discriminazioni, con particolare riguardo ai fenomeni di discriminazione multipla, nonché sui fenomeni di violenza contro le donne, garantendone la divulgazione”;
- con la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 la Giunta regionale ha approvato la Strategia regionale per la

parità di genere, denominata “Agenda di Genere”; un documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, si integra con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile come richiamato dalla DGR n.687 del 26 aprile 2021. In particolare, le 5 macroaree di intervento individuate per la definizione dell’Agenda sono:

1. qualità della vita delle donne e degli uomini;
2. istruzione formazione e lavoro;
3. competitività, sostenibilità e innovazione;
4. per un lavoro di qualità;
5. contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere.

In riferimento a quest’ultima, quale azione trasversale, l’Agenda di Genere contempla la piena funzionalità dell’Osservatorio della Comunicazione di Genere al fine di incidere sulla destrutturazione degli stereotipi attraverso il monitoraggio costante della comunicazione, pubblicità, informazione.

- con la DGR del 07/03/2022, n. 302 la Giunta regionale ha approvato la procedura “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio” che prevede l’introduzione della Valutazione di Impatto di Genere -VIG - delle politiche pubbliche e delle misure finanziate dagli specifici programmi operativi in riferimento agli atti di programmazione di giunta e agli avvisi recependo i gap enucleati dal Gender Index Regionale sulla base del modello Eige (Focus n. 8 del 2021, Ufficio statistico);
- Con la DGR del 15/06/2022 n. 844 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio sociale e di genere della Regione Puglia relativo all’anno 2020;

Considerato che

- In data 18 gennaio 2022 è stato siglato il Memorandum of Understanding (di seguito MoU) “No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla” tra la RAI Radiotelevisione italiana S.p.A. (“Soggetto Promotore”), la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento Pari Opportunità), il Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l’Unione delle Province Italiane, l’Associazione Nazionale Comuni Italiani, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l’Accademia Nazionale dei Lincei e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Unione per il Mediterraneo (“Soggetti Primi Firmatari”).
- Il MoU è finalizzato a promuovere negli eventi di comunicazione la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini, garantendo l’allestimento di panel in cui entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più possibile paritaria. A tal fine, è prevista la realizzazione delle azioni di seguito riportate:
 - svolgere attività di informazione e comunicazione coerente con i principi e le finalità del MoU;
 - adottare politiche di comunicazione attente alla parità tra i sessi, a valorizzare e a condividere tra loro buone pratiche ed esperienze maturate e sviluppate nel proprio ambito professionale
 - collaborare per la raccolta di dati sulla partecipazione agli eventi di comunicazione organizzati, con l’indicazione distinta per sesso e ruolo.
- L’attuazione delle precitate azioni sarà declinata attraverso l’adozione di un apposito Regolamento adottato dal costituendo Coordinamento dei soggetti firmatari del Mou.
- Nel redigendo Regolamento attuativo del MoU è intenzione dei soggetti sottoscrittori prevedere la possibilità di concertare applicazioni locali dello stesso ovvero a concordare forme di collaborazione dirette a promuovere la parità di genere nell’ambito della comunicazione istituzionale di ciascun ente.
- nell’ambito delle attività finora poste in essere dai soggetti firmatari del MoU è stato elaborato strumento di rilevazione (foglio excel) univoco fornito da RAI/CNR, descritto nel documento “LINEE GUIDA - Memorandum of Understanding “No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla” - Strumento di monitoraggio”, che consentirà di sperimentare entro la fine del 2022 un primo

monitoraggio parziale al fine di fornire eventuali suggerimenti, rilevare criticità ed elaborare correttivi per poi procedere, a regime, ad una rilevazione annuale a decorrere dal 2023 i cui esiti confluiranno in un database costituito da RAI per il Sociale per essere analizzati e presentati in eventi di rilevanza nazionale organizzati con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio e le Istituzioni firmatarie del MoU;

- lo strumento di rilevazione sopracitato è diretto a raccogliere informazioni di contesto (quali tipologia e livello dei panel, indicazione dei siti e degli account social di divulgazione dei panel, organizzazione dell'evento da parte del partner o di altra organizzazione, indicazione del responsabile della rilevazione), informazioni sui partecipanti (declinati per funzione e genere) con riferimento ai panel istituzionali.

Preso atto che

- In coerenza con l'Agenda di genere ed in particolare con gli strumenti di gestione e di monitoraggio messi in atto in ambito regionale quali la redazione del Bilancio Sociale e di Genere nonché della Valutazione di Impatto di Genere, è volontà della Regione Puglia, con il supporto della Consigliera del Presidente per l'attuazione del programma di governo e tramite il coordinamento tecnico-amministrativo della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza, individuare margini di miglioramento nella comunicazione pubblica diretti a garantire la partecipazione equilibrata e plurale di uomini e donne agli eventi di comunicazione organizzati direttamente ed esclusivamente dalla Regione stessa.
- per le finalità di cui sopra, anche in considerazione della complessità organizzativa dell'Ente Regione, si rende necessario procedere ad una fase di indagine del contesto di riferimento, da attuarsi attraverso una fotografia dell'esistente basata su una raccolta di dati relativa al periodo che intercorre tra la sottoscrizione del presente protocollo e la fine del 2022. Successivamente, previa analisi e valutazione degli esiti, si attuerà una rilevazione annuale relativa all'anno 2023 volta a dare evidenza degli elementi quantitativi e qualitativi relativi all'attuale partecipazione di uomini e donne agli eventi di comunicazione organizzati direttamente ed esclusivamente dalla Regione Puglia.

Tutto ciò premesso e considerato, il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, propone alla Giunta:

- di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e la RAI radiotelevisione italiana S.p.A. in uno al presente atto per formarne parte integrante (All. A);
- di dare atto che il Presidente, o suo delegato, provvederà alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e RAI radiotelevisione italiana S.p.A.;
- di dare mandato alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere di curarne l'applicazione e ad adottare atti e provvedimenti consequenziali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, nella sezione "Deliberazioni della Giunta Regionale", nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Sezione per l'Attuazione per le Politiche di Genere"
Annalisa Bellino

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto Venneri

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e la RAI radiotelevisione italiana S.p.A. in uno al presente atto per formarne parte integrante (All. A);
- di dare atto che il Presidente, o suo delegato, provvederà alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e RAI radiotelevisione italiana S.p.A.;
- di dare mandato alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere di curarne l'applicazione e ad adottare atti e provvedimenti consequenziali;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, nella sezione “Deliberazioni della Giunta Regionale”, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

All. A

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Regione Puglia (a firma del Presidente)

e

RAI Radiotelevisione italiana S.p.A. ("Rai")

(Regione Puglia e Rai di seguito, congiuntamente, "Parti")

LE PARTI

PREMESSO CHE

- Con la legge regionale n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia" la Regione Puglia ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso. In particolare, l'art. 2 lett k) della predetta Legge dispone espressamente che la Regione persegue, tra le altre, la finalità di "promuovere ricerche, studi e la raccolta sistematica di documentazione e di dati statistici disaggregati per genere sulla condizione femminile, sulle discriminazioni, con particolare riguardo ai fenomeni di discriminazione multipla, nonché sui fenomeni di violenza contro le donne, garantendone la divulgazione";
- con la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 la Giunta regionale ha approvato la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"; un documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, si integra con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile come richiamato dalla DGR n.687 del 26 aprile 2021. In particolare, le 5 macroaree di intervento individuate per la definizione dell'*Agenda* sono:
 - qualità della vita delle donne e degli uomini;
 - istruzione formazione e lavoro;
 - competitività, sostenibilità e innovazione;
 - per un lavoro di qualità;
 - contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere.In riferimento a quest'ultima, quale azione trasversale, l'*Agenda di Genere* contempla la piena funzionalità dell'Osservatorio della Comunicazione di Genere al fine di incidere sulla destrutturazione degli stereotipi attraverso il monitoraggio costante della comunicazione, pubblicità, informazione;
- con la DGR del 07 marzo 2022, n. 302 la Giunta regionale ha approvato la procedura "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" che prevede l'introduzione della Valutazione di Impatto di Genere -VIG - delle politiche pubbliche e delle misure finanziate dagli specifici programmi operativi in riferimento agli atti di programmazione di giunta e agli avvisi recependo i gap enucleati dal Gender Index Regionale sulla base del modello Eige (Focus n. 8 del 2021, Ufficio statistico);
- con la DGR del 15 giugno 2022 n. 844 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio sociale e di genere della Regione Puglia relativo all'anno 2020;
- Rai, società concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ai sensi degli artt. 59 e 63 del d.lgs. 8 novembre 2021, n. 208 (TUSMA) e del D.P.C.M. del 28 aprile 2017, nell'ambito della propria *mission* istituzionale, ai sensi del vigente Contratto Nazionale di servizio Rai-MISE 2018-2022 (CNS), persegue, tra gli altri, l'obiettivo di "*superare gli stereotipi di genere, al fine di promuovere la parità e di rispettare l'immagine e la dignità della donna anche secondo il principio di non discriminazione*" (cfr. CNS, art. 2, co. 3, lett. g));

- Rai ha approvato il “Bilancio di Sostenibilità Gruppo Rai 2021” (Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs 254/16) nel quale, *inter alia*, sono evidenziate le azioni poste in essere da Rai e dalle società del Gruppo sul tema della parità di genere, che costituisce uno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (“Raggiungere l’uguaglianza di genere, per emancipare tutte le donne e le ragazze”) individuato dall’Agenda 2030 sottoscritta in occasione del Summit delle Nazioni Unite tenutosi a New York nel settembre 2015;
- In data 18 gennaio 2022 è stato siglato il Memorandum of Understanding “No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla” (di seguito anche solo “MoU”) tra Rai (“Soggetto Promotore”), la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento Pari Opportunità), il Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l’Unione delle Province Italiane, l’Associazione Nazionale Comuni Italiani, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l’Accademia Nazionale dei Lincei, la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e l’Unione per il Mediterraneo (complessivamente, insieme a Rai, “Primi Firmatari”). Il MoU è pubblicato sul sito Rai per il Sociale (<https://www.rai.it/dl/sociale/website/ContentItem-515b9ef4-4b31-416b-880e-230e6f8e5fe0.html>);
- il MoU è finalizzato a promuovere negli eventi di comunicazione la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini, garantendo l’allestimento di panel in cui entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più possibile paritaria. A tal fine, è prevista la realizzazione delle azioni di seguito riportate:
 - promuovere e svolgere attività di informazione e comunicazione coerente con i principi e le finalità del MoU;
 - adottare politiche di comunicazione attente alla parità tra i sessi, a valorizzare e a condividere tra loro buone pratiche ed esperienze maturate e sviluppate nel proprio ambito professionale
 - collaborare per la raccolta di dati sulla partecipazione agli eventi di comunicazione organizzati, con l’indicazione distinta per sesso e ruolo;
- l’attuazione del MoU sarà declinata attraverso l’adozione di un apposito regolamento in corso di approvazione da parte dei soggetti firmatari del MoU (di seguito Regolamento);
- nel redigendo Regolamento attuativo del MoU è intenzione dei soggetti sottoscrittori prevedere la possibilità di concertare applicazioni locali dello stesso mediante sottoscrizione di protocolli attuativi da parte di soggetti aderenti e/o associati e/o controllati dai soggetti firmatari del MoU;
- nelle more dell’adozione del Regolamento, ai firmatari del MoU è stata data informazione della sottoscrizione del presente Protocollo d’Intesa;
- nell’ambito delle attività finora poste in essere dai soggetti firmatari del MoU è stato elaborato uno strumento di rilevazione (foglio excel) univoco fornito da RAI d’intesa con il CNR (di seguito “Strumento di rilevazione”), che consentirà di sperimentare entro la fine del 2022 un primo monitoraggio parziale al fine di fornire eventuali suggerimenti, rilevare criticità ed elaborare correttivi per poi procedere, a regime, a decorrere dal 2023 ad una rilevazione annuale, i cui esiti confluiranno in un database costituito da RAI per essere analizzati e presentati in eventi di rilevanza nazionale organizzati con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio e le Istituzioni firmatarie del MoU;
- lo Strumento di rilevazione sopracitato è diretto a raccogliere informazioni di contesto (quali tipologia e livello dei panel, indicazione dei siti e degli account social di divulgazione dei panel,

organizzazione dell'evento da parte del partner o di altra organizzazione, indicazione del responsabile della rilevazione), informazioni sui partecipanti (declinati per funzione e genere) con riferimento ai panel istituzionali.

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

- In coerenza con l'Agenda di genere ed in particolare con gli strumenti di gestione e di monitoraggio messi in atto in ambito regionale quali la redazione del Bilancio Sociale e di Genere nonché della Valutazione di Impatto di Genere, è volontà della Regione Puglia, con il supporto della Consigliera del Presidente per l'attuazione del programma di governo e tramite il coordinamento tecnico-amministrativo della Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza, individuare margini di miglioramento nella comunicazione pubblica diretti a garantire la partecipazione equilibrata e plurale di uomini e donne agli eventi di comunicazione organizzati direttamente ed esclusivamente dalla Regione stessa.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

Regione Puglia

e

Rai

convengono quanto segue:

Art. 1

Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Art. 2

Finalità

Le Parti si propongono di promuovere negli eventi di comunicazione la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini.

Art. 3

Oggetto

Oggetto dell'intesa è la realizzazione di un monitoraggio dei panel organizzati direttamente ed esclusivamente dalla Regione Puglia, inseriti nei siti istituzionali all'uopo deputati (di seguito anche "Azione"). Il monitoraggio avrà una durata di circa 16 mesi prevedendo una prima restituzione parziale degli esiti al termine del 2022 ed una restituzione finale al termine del 2023. Anche in considerazione della complessità organizzativa dell'Ente Regione, si rende necessario, infatti, procedere ad una fase di indagine del contesto di riferimento, da attuarsi attraverso una fotografia dell'esistente basata su una raccolta di dati relativa al periodo che intercorre tra la sottoscrizione del presente Protocollo e la fine del 2022. Successivamente, previa analisi e valutazione degli esiti, si attuerà una rilevazione annuale relativa all'anno 2023 volta a dare evidenza degli elementi quantitativi e qualitativi relativi all'attuale partecipazione di uomini e donne agli eventi di comunicazione organizzati direttamente ed esclusivamente dalla Regione Puglia.

Art. 4

Modalità operative

Al fine di perseguire le finalità di cui all'art 2, la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza procederà ad avviare collaborazioni con la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e con la Struttura speciale cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'ente e procedimenti protocollari del Gabinetto del Presidente, nonché a promuovere accordi con soggetti istituzionalmente deputati nell'ambito delle proprie finalità alla realizzazione di rilevazioni sulla condizione delle donne in Puglia.

Il monitoraggio sarà attuato attraverso l'utilizzo dello Strumento di rilevazione univoco fornito da Rai d'intesa con il CNR, riportato in calce al presente e parte integrante dello stesso, All. 1), con esclusione dei campi riferiti ad organizzatori di panel diversi da quelli di diretta ed esclusiva realizzazione della Regione Puglia.

Resta inteso che la licenza d'uso del logo "No Women No Panel" è soggetta al preventivo espresso benestare della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e di Rai e che i dati di cui al monitoraggio previsto all'art. 3 del presente Protocollo restano di proprietà esclusiva della Regione Puglia, che potrà utilizzarli secondo le proprie finalità istituzionali.

Gli esiti del monitoraggio saranno trasmessi a Rai per le finalità di cui all'art. 2 del presente Protocollo e per le finalità del MoU e potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione solo previa comunicazione alla Regione Puglia. Negli eventuali usi si dovrà esplicitamente far riferimento al presente Protocollo d'intesa.

Art. 5

Impegni dei soggetti sottoscrittori

La Regione Puglia, anche attraverso la stipula di future convenzioni, si impegna a:

- a) creare una piattaforma informatica ad uso interno, strumentale al monitoraggio ed alla realizzazione della banca dati di cui la stessa resta proprietaria esclusiva;
- b) procedere alla stipula di accordi con soggetti che annoverino tra le finalità istituzionali la realizzazione di attività di studio e ricerca nella pubblica amministrazione e che abbiano già in atto forme di collaborazione con l'ente regionale sulla condizione delle donne in Puglia al fine di affidare la realizzazione del monitoraggio e la creazione della banca dati;
- c) svolgere le attività di monitoraggio di cui all'art. 3 del presente Protocollo con le modalità indicate all'art. 4;
- d) comunicare alla Rai i dati richiesti dallo Strumento di rilevazione previsto nell'ambito del MoU, con esclusione dei campi riferiti ad organizzatori di panel diversi da quelli di diretta ed esclusiva organizzazione della Regione Puglia.

La Rai si impegna a:

- a) dare alla Regione Puglia tempestiva comunicazione dell'approvazione del Regolamento e trasmettere lo stesso comprensivo delle "LINEE GUIDA - Memorandum of Understanding "No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla" - Strumento di monitoraggio" (di seguito "Linee Guida");
- b) utilizzare i dati relativi al monitoraggio ricevuti dalla Regione Puglia esclusivamente per le finalità indicate nel MoU, nei termini indicati nelle Linee Guida;
- c) mettere a disposizione, d'intesa con il CNR, lo Strumento di rilevazione;
- d) rendere noti alla Regione Puglia gli esiti del monitoraggio complessivamente svolto;
- e) mettere a disposizione il proprio *know-how* in materia, al fine di concorrere complessivamente, in sinergia con la Regione Puglia, al perseguimento della massima efficacia dell'Azione;

- f) collaborare alle eventuali attività di coordinamento e alle attività di comunicazione dell'Azione.

Rai indica quale soggetto incaricato di verificare la corretta esecuzione del Protocollo dott.ssa Arianna Voto, in qualità di coordinatrice del progetto "No Women No Panel".

Regione Puglia indica quale soggetto incaricato di verificare la corretta esecuzione del Protocollo dott.ssa Annalisa Bellino, in qualità di Dirigente della Sezione per l'attuazione delle politiche di genere.

Art. 6

Pubblicità

Il presente Protocollo d'intesa viene pubblicato sul sito web della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito web della Rai <https://raiperilsociale.rai.it/>.

Art. 7

Oneri

Per la realizzazione delle attività previste nel presente Protocollo ciascuna Parte si avvale delle proprie risorse professionali e strumentali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Il presente Protocollo non prevede dunque corrispettivi o altri oneri reciproci di natura economica tra le Parti.

Art. 8

Rispetto dei principi etici e prevenzione della corruzione

Le Parti si impegnano a rispettare i principi etici generali di onestà e osservanza della legge, pluralismo, professionalità, imparzialità, correttezza, riservatezza, trasparenza, diligenza, lealtà e buona fede nonché il contenuto dei Codici etici, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Piano Triennale Per la Prevenzione della Corruzione da ciascuna parte adottati.

Art. 9

Privacy

Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia e dalla Rai per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

I dati oggetto di monitoraggio saranno trattati, per quanto occorrer possa, in coerenza con il documento *Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica* ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Le Parti si danno reciprocamente atto che i c.d. dati di contatto, ossia i dati personali (nome, cognome, recapito telefonico aziendali, indirizzo e-mail aziendale) dei soggetti che sono intervenuti ai fini della trattativa, e del perfezionamento e dell'esecuzione del presente Protocollo sono trattati solo ed esclusivamente per le predette finalità, con impegno delle Parti a conformarsi pienamente alle disposizioni previste dal Regolamento europeo 679/2016 e dal D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni europee.

Ciascuna delle Parti, quale Titolare autonomo del trattamento, risponderà, quindi, direttamente per i suddetti dati di contatto che dovessero acquisire e/o trattare, in via esclusiva, impegnandosi a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni danno, onere, costo, spesa, contestazione e/o pretesa promossa - per la tutela dei suddetti dati - da parte dei soggetti interessati e/o dalle competenti Autorità, in caso di violazione delle dichiarazioni qui prestate e/o nell'ipotesi di violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Ciascun Titolare autonomo risponderà, per quanto di propria competenza, per gli ulteriori dati personali, oltre quelli di contatto, che dovessero essere trattati.

Art. 10**Disposizioni ulteriori**

Qualora, all'esito della approvazione del Regolamento attuativo del MoU, in costanza di vigenza del presente Protocollo, venissero adottate modifiche dello Strumento di rilevazione e/o venissero approvate disposizioni che possano aver altrimenti incidenza sul presente Protocollo, le Parti negozieranno in buona fede le conseguenti modifiche al presente Protocollo, riservandosi la facoltà di perfezionare un atto aggiuntivo ovvero di risolvere anticipatamente il Protocollo nel caso in cui non si dovesse addivenire ad un'intesa.

Art. 11***Durata***

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle Parti ed ha validità a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al compimento degli impegni delle Parti ovvero fino al 31 dicembre 2023.

Bari, _____

Per la Regione Puglia

Per la RAI Radiotelevisione Italiana SPA

Il Presidente
Michele Emiliano

La Presidente
Marinella Soldi

All. 1)

id	-	
Nome evento	Nome dell'evento monitorato.	
Argomento evento	Scegliere dal menù a tendina: economia, politica, scienze, società/attualità, cultura, ambiente	
data	inserire la data dell'evento nel formato gg/mm/aaaa.	
Tipologia	inserire se presentazione, conferenza, convegno, seminario, dibattito dal menù a tendina	
Natura	inserire se evento fisico, ibrido o online dal menù a tendina	
Luogo (se evento fisico o ibrido)	Regione o Provincia autonoma di svolgimento dell'evento: scegliere dal menù a tendina	
Link	link al sito o alla locandina/programma dell'evento	
Evento organizzato dal partner NWNP	sì/no: scegliere dal menù a tendina	
Nome del soggetto che organizza	Nome della soggetto che organizza l'evento a cui il partner firmatario No Women No Panel partecipa	
Che relazione ha il soggetto organizzatore con il MoU NWNP	Scegliere dal menù a tendina	
partecipanti del partner:	Referenti istituzionali M	Inserire il numero di persone
	Referenti istituzionali F	Inserire il numero di persone
	Esperti M	Inserire il numero di persone
	Esperte F	Inserire il numero di persone
	Moderatori M	Inserire il numero di persone
	Moderatrici F	Inserire il numero di persone
	altri M	Inserire il numero di persone
	altre F	Inserire il numero di persone
partecipanti esterni al partner:	Referenti istituzionali M	Inserire il numero di persone
	Referenti istituzionali F	Inserire il numero di persone
	Esperti M	Inserire il numero di persone
	Esperte F	Inserire il numero di persone
	Moderatori M	Inserire il numero di persone
	Moderatrici F	Inserire il numero di persone
	altri M	Inserire il numero di persone
	altre F	Inserire il numero di persone